

Verbale n. 4 del Consiglio degli Studenti
Adunanza del 15/04/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di aprile, alle ore 14:15 presso l'aula Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 42492 dell'11.04.2019 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Designazione rappresentanti degli studenti nei seggi elettorali per l'elezione del Rettore dell'Università, per il sessennio accademico 2019/2020 – 2024/2025;
4. Varie ed eventuali.

Presiede il Sig. Alessandro Biscarini, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Antonio Capaccioni.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

			P	G	A
1	CAPACCIONI ANTONIO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	RICIOPPO LUIGI	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
4	ZARIFKAR MARCO	Dip. di Economia	X		
5	MUSCARA M. TERESA	Dip. di Economia	X		
6	MESIANI DOMENICO ROCCO	Dip. di Economia	X		
7	ACCIAIOLI FRANCESCA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione			X
8	BIANCA GIULIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione			X
9	DE NICOLA ANGELA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	GAGLIESI COSTANZA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
11	MORICONI LUCIO	Dip. di Fisica e Geologia	X		
12	GENTILI EDOARDO	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	CARGNOLETTI MICHAEL	Dip. di Giurisprudenza	X		
14	TUSINO RICCARDO	Dip. di Ingegneria		x	
15	BRILLI RAFFAELE	Dip. di Ingegneria		X	
16	CURIA LEONARDO	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		

17	RUGHI FEDERICO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	FARABBI MARTINA	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	BARBINI NICCOLO'	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	MARSILI PIETRO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	ANTONIELLI FRANCESCO	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
22	IORIO CARMINE	Dip. di Scienze Farmaceutiche		X	
23	MINALI FEDERICO	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
24	SALVANTI DANIELE	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	PIETRELLA AGNESE	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	
26	ZUCCHI FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	ANASTASI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
29	ROSCINI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia			X
30	MAZZATINTI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 14:25.



Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 15/04/2019

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

IL PRESIDENTE

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione il verbale della seduta del 25 marzo 2019 nel testo inviato tramite e-mail.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;
all'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta del 25 marzo 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 15/04/2019

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

Chiede ai consiglieri di dare maggiore diffusione a LavoriAMO, il progetto di orientamento al lavoro promosso dall'Università degli Studi di Perugia. La scadenza sarebbe fissata per la data odierna, ma è intenzione dell'Amministrazione prorogare i termini fino al raggiungimento del tetto massimo di 80 partecipanti.

Il progetto consiste in un corso di avviamento al lavoro finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia comprendente coaching, webinar, consulenze personalizzate ed un career day virtuale durante il quale sostenere videocolloqui. Il Presidente invita la massima pubblicizzazione dell'evento tramite le pagine social delle associazioni.

Informa che il Career Day di Ateneo si terrà il giorno 13 giugno. È prevista la partecipazione di almeno 30 studenti volontari, per un totale di 5 o 6 nominativi per associazione. Chiede ai capigruppo di specificare nome, cognome, numero di telefono, email e taglia della t-shirt dei volontari per ciascuna associazione.

Informa anche che il Professor Rossi chiede la partecipazione di 5/6 studenti per il 5 giugno al fine di presidiare i banchetti informativi situati ai terminal del Minimetron, con a tema l'ambiente e le tematiche ambientali, in occasione della giornata mondiale dell'ambiente, in vista anche della candidatura di Perugia a Capitale verde d'Europa per il 2022.

La scadenza per comunicare questi elenchi di volontari è fissata per il 23 Aprile.

Informa che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del Regolamento del Consiglio degli Studenti i consiglieri ACCIAIOLI Francesca e BIANCA Giulia, risultando assenti ingiustificati per tre sedute consecutive, sono dichiarati decaduti dal Consiglio stesso.

Il Presidente, per quanto riguarda la Commissione sui Trasporti costituita nello scorso Consiglio degli Studenti, per la quale mancavano il rappresentante per i gruppi consiliari Caffè Letterario – Siamo Ateneo e Azione Universitaria, comunica che i due

gruppi hanno individuato come rappresentante nella commissione il consigliere Minali.

Il Presidente riporta, in ultima istanza, la ricezione della relazione finale della commissione interna del Consiglio riguardo al parametro P, allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente spiega che, qualora non si raggiunga un accordo tra le parti che determini la stesura di una mozione unitaria, la commissione deve produrre una relazione in modo da chiarire lo svolgimento degli eventi.

Il Presidente esprime rammarico riguardo al fatto che non si sia arrivati ad un punto di incontro tra le associazioni, determinando così una frammentarietà di intenti che ha reso meno efficaci le mozioni stesse, causando un'applicazione solo parziale per le modifiche al bando delle 150 ore e un nulla di fatto sul bando dei contributi per merito, il cui parametro necessitava una rivisitazione.

Chiede infine ai membri della commissione delucidazioni riguardo al ritardo nella produzione della relazione, partendo dal presupposto che la commissione ha smesso di riunirsi da Luglio 2018.

Anastasi afferma di aver preso in carico la stesura della relazione ottenendo la firma dei membri di commissione GALDINI e GENTILI, mentre il consigliere ZARIFKAR, pur sollecitato ogni mese, si sarebbe rifiutato di firmare fino ad oggi lasciando il documento non firmato, nonostante il consigliere stesso abbia applicato delle modifiche al documento. Sostiene dunque ci sia stato puro ostruzionismo da parte di ZARIFKAR.

Zarifkar legge il seguente intervento: *"Non condivido la relazione proposta né da un punto di vista formale né contenutistico. Questo documento è frutto del lavoro di un solo consigliere e in quanto tale rappresenta una visione di parte della situazione, mentre la natura della relazione dovrebbe garantire una descrizione imparziale e oggettiva, caratteristiche assenti nell'oggetto in questione.*

Ammessa e non concessa la legittimità arrogata dal consigliere Anastasi nel procedere alla stesura della relazione, nel momento in cui ha sottoposto questa alla revisione degli altri consiglieri mi sono prodigato ad effettuare alcune modifiche e chiarimenti sottoponendoli al consigliere Anastasi che, prendendone visione ha prodotto una nuova relazione pressoché identica alla precedente, non accettando implicitamente le modifiche proposte.

Nella seduta del CDS del 26/09/2018 è stata già indirizzata loro una mozione inerente alla tematica, sottoscritta UDU e passata a maggioranza, nella quale si prevedevano specifici valori dei coefficienti del parametro e la definizione del range effettivo di applicazione di questo, problematica quest'ultima ampiamente discussa e risolta in commissione.

Questa è un'ulteriore motivazione alla non sottoscrizione del suddetto documento, risulterebbe infatti improduttivo indirizzare alle istituzioni superiori una relazione che risulta essere parziale, viziata, ripetitiva e soprattutto di dubbia utilità."

Il Presidente sottolinea un'inesattezza nell'intervento di ZARIFKAR: le relazioni delle commissioni sono ad uso interno del Consiglio degli Studenti. Ovviamente possono essere visionate per conoscenza dagli organi maggiori, ma non vengono trasmesse come al contrario si fa per note e mozioni. Afferma inoltre che, secondo la sua opinione, non risulta una lettura parziale. Opinione suffragata anche dal fatto che la relazione è stata firmata da esponenti di opposti schieramenti.

Invita piuttosto i gruppi consiliari a prendere in considerazione la possibilità di rivedere ulteriormente il parametro P sia per il bando delle 150 ore, dato che non è possibile, ai sensi del D. Lgs. n. 68/2012, mettere sullo stesso piano Reddito e Merito, sia per il bando dei contributi per merito, fermo ancora ad una forma embrionale e concettualmente ambigua.

Anastasi sostiene che il consigliere ZARIFKAR ha detto nel suo intervento falsità oggettive, che può smentire attraverso mail e messaggi archiviati. Spiega che il file che ha inviato per la firma è lo stesso, così come precedentemente modificato dal consigliere ZARIFKAR, l'unica differenza sono i caratteri diversi. Sostiene che La natura dell'intervento si basa pertanto su posizioni false.

Il Presidente invita il consigliere ZARIFKAR a prendere parola per fatto personale.

ZARIFKAR non ritiene necessario un ulteriore intervento in merito.

DE NICOLA abbandona la seduta alle ore 14:47.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.

*Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell'adunanza del 23/05/2019*



Il Segretario F.to Sig. Antonio Capaccioni

Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 15/04/2019

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Designazione rappresentanti degli studenti nei seggi elettorali per l'elezione del Rettore dell'Università, per il sessennio accademico 2019/2020 – 2024/2025.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia in attuazione della Legge n. 240/2010 - emanato con Decreto Rettorale n. 889 del 28 maggio 2012, pubblicato in "Gazzetta Ufficiale", il 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 6 luglio 2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 470 del 29 marzo 2013, entrato in vigore il 30 marzo 2013 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 1259 del 31.07.2018;

Visto il Decreto del **Decano n. 1 del 12.02.2019** con il quale sono state indette le votazioni per l'elezione del Rettore dell'Università degli Studi di Perugia per il sessennio 2019/2020 – 2024/2025, fissate segnatamente con il seguente calendario:

- mercoledì 8 maggio 2019 (prima votazione);
- giovedì 16 maggio 2019 (seconda votazione);
- giovedì 23 maggio 2019 (ballottaggio);

Visto in particolare l'art. 30, comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale *"La Commissione di seggio per l'elezione del Rettore, fermo restando il divieto di cui all'art. 11, comma 3, è composta da cinque membri, di cui un professore di prima fascia, che assume le funzioni di Presidente; un professore di seconda fascia, che assume le funzioni di vice-Presidente; un ricercatore di ruolo, che assume le funzioni di Segretario; un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale di ruolo; un rappresentante degli studenti designato dal Consiglio degli Studenti [...]."*

Vista la nota prot. n. 19129 del 26.02.2019 trasmessa dall'Ufficio Elettorale ed Affari Generali, con la quale è stato comunicato il numero degli studenti necessari per la costituzione dei seggi elettorali per le votazioni per l'elezione del Rettore per il

sessennio accademico 2019-2025, e precisamente n. 4 membri effettivi e 4 membri supplenti;

Invita il Consiglio degli Studenti a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Visto il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Decreto del Decano n. 1 del 12 febbraio 2019;

Visto in particolare l'art. 30, comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la nota prot. 19129 del 26.02.2019 trasmessa dall'Ufficio Elettorale ed Affari Generali, con la quale è stato comunicato il numero degli studenti necessari per la costituzione dei seggi elettorali per le votazioni per l'elezione del Rettore per il sessennio accademico 2019/2025, e precisamente n. 4 membri effettivi e 4 membri supplenti;

all'unanimità

DELIBERA

❖ di designare quali membri effettivi dei seggi elettorali per l'elezione del Rettore dell'Università degli Studi di Perugia per il per il sessennio 2019/2020 - 2024/2025 i seguenti studenti:

1. Aleph Bononi
2. Carlo Castrichini
3. Valentina Cirignone
4. Giorgio Bonsignore

❖ di designare quali membri supplenti dei seggi elettorali per l'elezione del Rettore dell'Università degli Studi di Perugia per il per il sessennio 2019/2020 - 2024/2025 i seguenti studenti:

1. Paolo Fiore
2. Leonardo di Bari
3. Andrea Cretella
4. Leonardo Menichetti

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 15/04/2019

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE

Sollecita i membri della giunta a partecipare maggiormente nelle discussioni all'interno del gruppo WhatsApp, confermando o meno la ricezione dei messaggi e la presa in carico delle richieste. Per venire incontro a tutti è indispensabile rispondere, in modo tale da evitare di riunire formalmente la giunta ogni volta che ci sia l'esigenza di dare una semplice comunicazione.



Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti del 15.04.2019 è tolta alle ore 14:55.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Alessandro Biscarini

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Sig. Antonio Capaccioni



COMMISSIONE PER REVISIONE DEL PARAMETRO P

(istituita con Delibera n.8 del *Consiglio degli Studenti* del 20 Marzo 2018)

(Composta dai consiglieri: *Biscarini*, Presidente, *Anastasi*, gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UdU Perugia, *Zarifkar*, gruppo consiliare Student's Office - Perugia, *Cardinaletti*, gruppo consiliare Caffé Universitario, *Curia*, gruppo consiliare Idee in Movimento, *Galdini*, gruppo consiliare Azione Universitaria – Perugia)

Indice.

Premessa.	pagina 2
1. Quadro storico delle <i>Agevolazioni per Merito</i>	pagina 2
2. Quadro storico delle <i>Collaborazioni a tempo parziale degli studenti ad attività connesse ai servizi resi con l'Università</i>	pagina 5
3. Necessità della Commissione.	pagina 5
4. Seduta della Commissione del 18 Maggio 2015.	pagina 6
4.1 Proposte.	pagina 6
4.2 Discussione.	pagina 8
4.3 Conclusioni.	pagina 9
5. Seduta della Commissione del 5 Luglio 2018.	pagina 9
5.1 Discussione sulla proposta della <i>Sinistra Universitaria – UdU Perugia</i>	pagina 9
6. Discussione telematica e stesura della mozioni.....	pagina 10
7. Conclusioni finali.	pagina 11

Premessa.

La Commissione è stata formata per formulare una proposta di revisione del parametro, definito come “Parametro P”, con cui vengono attualmente stilate le graduatorie di assegnazione delle *Agevolazioni per Merito*, di cui l'Art. 14 del *Regolamento in materia di contribuzione studentesca 2017* (<https://www.unipg.it/files/pagine/99/regolamento-materiacontribuzione-2017.pdf>) e delle *Collaborazioni a tempo parziale degli studenti* (di cui bandi e graduatorie: <https://www.unipg.it/servizi/collaborazione-a-tempo-parziale-degli-studenti>).

Questo tema è stato oggetto di lunghe contrattazioni negli ultimi quattro anni tra la componente studentesca, spesso frammentata, e l'Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia. L'obiettivo della Commissione è il mettere a sistema le proposte di tutti i gruppi consiliari affinché si formuli una proposta unica e sentita da tutti gli studenti da sottoporre all'Amministrazione.

1. Quadro storico delle Agevolazioni per Merito.

Durante la seduta del Senato Accademico del 27 Ottobre 2015, i rappresentanti della Sinistra Universitaria – UdU Perugia portano all'attenzione del consesso la necessità di una revisione del piano di tassazione in ragione della modifica dei criteri di stilazione dell'ISEE. Questa richiesta viene accolta con la Delibera n.32: è istituito con effetto immediato un tavolo tecnico del Senato Accademico (https://www.unipg.it/files/pagine/145/verbale_finale_SA_27_ottobre_2015.pdf).

Nella seduta del 26 Gennaio 2016 del Senato Accademico viene discussa una mozione della Sinistra Universitaria – UdU Perugia che richiedeva di ampliare la discussione del tavolo tecnico alla completa rivisitazione del sistema di tassazione dell'Ateneo e l'ammissione al tavolo di docenti competenti in materia di tassazione e dei rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Amministrazione. Il Senato Accademico approva le proposte e delibera l'istituzione del tavolo tecnico per la revisione dell'intero *Regolamento Procedure, Termini e Tasse* così composto: Delegato del Rettore al bilancio (Prof. Alessandro Montrone), Direttore Generale (Dott.ssa Tiziana Bonaceto), un membro successivamente designato dal Rettore del Senato Accademico, un Rappresentante del Senato Accademico competente in materia, Prof. Marcello Signorelli, e i Rappresentanti degli studenti di Senato Accademico e Consiglio d'Amministrazione (https://www.unipg.it/files/pagine/145/verbale_di_seduta_approvato_.pdf, Delibera n.6). La seguente delibera viene ratificata il giorno successivo dal Consiglio d'Amministrazione (https://www.unipg.it/files/pagine/146/verbale_approvato_di_seduta_CdA_27_gennaio_2016.pdf, in Varie ed Eventuali, punto A).

Il tavolo tecnico formulò una proposta di revisione della tassazione che comprendeva anche una modifica per quanto concerne “la modalità di assegnazione delle agevolazioni per merito previste dall'art.46 commi 2 e 3, trasformando il beneficio da esonero dal pagamento della quarta rata a erogazione di un contributo di importo fisso” dal valore di 300 euro ciascuno. Questa modifica viene sottoposta al Consiglio degli Studenti il 30 Giugno 2016 (https://www.unipg.it/files/pagine/147/verbale_finale_30_giugno_2016.pdf, punto 3 all'o.d.g.); i rappresentanti della Sinistra Universitaria – UdU Perugia si dichiarano favorevoli alla riforma, ma fanno notare che in realtà lo stesso gruppo consiliare

proposte con una mozione (vedi *Allegato 1* a fondo pagina) nella seduta del 20 Novembre 2015 del Consiglio degli Studenti, l'introduzione di un *Parametro P* per la stesura della graduatoria.

In effetti fino al 2016 venivano erogati 900 esoneri dal pagamento della quarta rata distribuiti come segue:

- “sull’importo della quarta rata delle tasse e dei contributi sono previste 300 riduzioni per gli immatricolati iscritti a tempo pieno, nei termini e senza mora [...] concorrono gli studenti che abbiano conseguito le votazioni più alte all’esame di maturità per l’immatricolazione alle lauree di primo livello o abbiano conseguito le votazioni più alte all’esame di laurea per l’immatricolazione alle lauree di secondo livello. A parità di votazione precede chi ha ISEE/ISEEU più basso.” [Art.46, comma 2]. Di fatto 300 di queste agevolazioni venivano assegnate agli studenti iscritti al primo anno di un Corso di Studio, sulla base di una graduatoria che teneva conto del voto di maturità (per Corsi di Studio di primo livello) o del voto di laurea di primo livello (per gli iscritti a Corsi di Studio Magistrali, o di secondo livello); solo a parità di questi veniva considerato l'ISEE dello studente. Tutti i vincitori avevano diritto all'esonero del pagamento della quarta rata;
- “sull’importo della quarta rata delle tasse e dei contributi sono previste 600 riduzioni per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo. [...] Concorrono gli studenti che: a) siano iscritti a tempo pieno ed in corso entro il 20 ottobre; b) non abbiano mai ripetuto l’iscrizione ad uno stesso anno di corso né chiesto un’abbreviazione di carriera per il conseguimento di un secondo titolo accademico. Sono ammessi gli studenti che, pur effettuando un passaggio o un trasferimento abbiano ottenuto la regolare prosecuzione degli studi sull’attuale corso di iscrizione; c) abbiano acquisito alla data del 31 ottobre, almeno l’80% dei crediti previsti per l’anno accademico precedente a quello di iscrizione. Di tutti gli studenti che rientrano in questi requisiti, senza che gli stessi debbano presentare alcuna domanda, verrà stilata una graduatoria di Dipartimento in ordine decrescente sulla base del numero dei crediti acquisiti in totale sulla carriera e del voto medio ponderato” [Art. 46, comma 3]. In questo comma vengono invece descritti i parametri di assegnazione di altri 600 esoneri per iscritti ad anni successivi al primo. Il parametro che viene qui utilizzato prende in considerazione media in trentesimi e CFU maturati su previsti, solo a parità viene considerato un criterio di reddito secondo ISEE. Inoltre sono normati dei requisiti minimi che lo studente deve raggiungere per poter entrare in graduatoria.

La proposta mossa dai rappresentanti degli studenti il 30 Giugno 2016 è stata, dunque, quella di tener presente la richiesta fatta nel Novembre 2015 per l'introduzione di un parametro, definito come *Parametro P*, per l'assegnazione delle 600 borse del comma 3. Questo prendeva in considerazione tre valori: media in trentesimi, CFU maturati e ISEE, e, con un'equazione, si otteneva un punteggio sulla cui base veniva stilata la graduatoria. Questo rendeva più compliant alla situazione dello studente il punteggio ottenuto, in quanto era espressione della combinazione di tutte e tre le variabili.

L'equazione era la seguente:

$$P = M + C - R,$$

dove:

- **M** è un parametro che tiene conto della media dei voti (ponderata rispetto al numero dei CFU attribuiti ad ogni singolo esame), che viene così calcolato:

$$M = 5 * (\text{media dei voti in 30-mi ponderata rispetto ai CFU})$$

- **C** è un parametro che tiene conto di quanti CFU sono stati maturati alla data del 30 Ottobre rispetto a quelli previsti dal piano; è così calcolato

$$C = 100 * (\text{CFU acquisiti} / \text{CFU previsti})$$

- **R** è un parametro che tiene conto della situazione economica dello studente ed è così calcolato:

$$R = 2 * \log(1 + \text{ISEE} / \text{ISEEU}),$$

dove coloro che non presentano la dichiarazione ISEE/ISEEU hanno **R=10**.

(Per ulteriori dettagli, come ad esempio i criteri assegnazione per gli iscritti al primo anno di un Corso di Studio di secondo livello, si consulti l'*Allegato 2*)

A seguito del CdS del 30 Giugno 2016, il nuovo piano per la tassazione (con allegata la nota fatta dagli studenti) passa al vaglio della Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico. Qui viene fatta notare la richiesta da parte degli studenti di inserimento di un parametro che normi il comma 3. L'Amministrazione, ritenendo poco funzionale il parametro proposto dalla Sinistra Universitaria – UdU Perugia, ne sottopone all'attenzione della Commissione un secondo. Questo viene approvato dalla Commissione Statuto e Regolamenti il 6 Luglio 2016 e dal Senato Accademico (https://www.unipg.it/files/pagine/145/Verbale_finale_SA_7_luglio_2016.pdf) e dal Consiglio d'Amministrazione (https://www.unipg.it/files/pagine/146/verbale_finale_CdA_7_luglio_2016.pdf) il 7 Luglio 2016. In questi due ultimi consessi vengono fatti degli interventi da parte delle rappresentanze studentesche che riconoscevano l'importanza dell'aggiunta di un parametro che ha “semplificato nel calcolo il parametro proposto, mantenendo il principio di maggiore equità che era stato indicato dal Consiglio degli Studenti”.

Successivamente, in data 12 Luglio 2016, viene sottoposto nuovamente il Regolamento al Consiglio degli Studenti (https://www.unipg.it/files/pagine/147/verbale_finale_12_luglio_approvato.pdf, punto 4 all'o.d.g.). La differenza con il precedente risiedeva principalmente nell'introduzione del Parametro pocanzi approvato da Senato Accademico e CdA. Il Parametro proposto era il seguente:

$$P = 0,45 * C + 0,45 * M + 0,1 * R,$$

dove:

- **C** = CFU acquisiti / CFU previsti
- **M** = Media dei voti ponderata/30
- **R** = $(1 - Fi/17)$, dove Fi = numero fascia di contribuzione ISEE.

Il Consiglio ratificò parere favorevole all'unanimità.

Tale formulazione è quella tutt'ora vigente, ma non è più normata dall'Art.46 comma 3 del *Regolamento Procedure, Termini e Tasse*, ma è stata spostata, insieme a tutte le disposizioni per la tassazione, al *Regolamento in materia di contribuzione studentesca*, all'Art.14 comma 3. Questo criterio è stato utilizzato per stilare le graduatorie per le *Agevolazioni per Merito* degli a.a. 2016/17 e 2017/18. Entrambe queste graduatorie hanno avuto dei risultati apparentemente inaspettati: molti studenti con media alta e un alto numero di CFU, ma fascia ISEE alta (che corrisponde ad un $R = 0$), si sono visti scavalcare da studenti con fascia ISEE bassa, ma con **M** e **C** ai minimi richiesti ai fini dell'ammissione graduatoria.

2. Quadro storico delle Collaborazioni a tempo parziale degli studenti ad attività connesse ai servizi resi con l'Università.

L'Università degli Studi di Perugia indice annualmente, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 29/03/2012 n. 68, delle selezioni per collaborazioni a tempo parziale degli studenti per un totale di 150 ore, retribuite con un compenso complessivo di 750 euro. Attualmente (https://www.unipg.it/files/pagine/362/bando_pg.pdf, Perugia; https://www.unipg.it/files/pagine/362/bando_tr.pdf, Terni) il criterio utilizzato per la selezione tiene conto del rapporto tra i CFU maturati e i previsti; se due o più studenti hanno pari CFU, viene confrontata la loro media in 30-mi ponderata sui CFU del singolo esame. Qualora anche questa fosse uguale, verrebbe confrontato l'ISEE dei due studenti: lo studente con ISEE minore, otterrebbe una posizione più in alto in graduatoria.

Questi criteri sono quelli attualmente utilizzati, nonostante già con la Delibera n.6 approvata all'unanimità del Consiglio degli Studenti del 2 Marzo 2015 (per consultare la mozione vedi *Allegato 2* a fondo pagina) era stata proposta l'introduzione di un parametro. Negli anni sono stati fatti numerosi solleciti da parte delle associazioni *Sinistra Universitaria – UdU Perugia* e *Student's Office - Perugia*, sia passando per il Consiglio degli Studenti, sia riportando la questione in Senato Accademico ed in Consiglio d'Amministrazione, nonché negli Uffici di gestione.

Se inizialmente la proposta era quella di introdurre il Parametro P così come proposto nella seduta del 2 Marzo 2015, successivamente è stato richiesto che venga, quantomeno, utilizzato quello proposto dall'Amministrazione per le *Agevolazioni per Merito* nel Luglio 2016. Tuttavia, ad oggi, non c'è stata alcuna modifica.

Il sollecito più recente all'Amministrazione fu in occasione del Consiglio degli Studenti del 20 Marzo 2018 (https://www.unipg.it/files/pagine/147/finale_20_marzo_2018_archivio.pdf), in cui, con una mozione (punto 8 all'o.d.g.) presentata dalla Sinistra Universitaria – UdU Perugia, venne nuovamente ribadita l'importanza della sopracitata modifica. Allegati a questa mozione sono tutte le precedenti proposte fatte all'Amministrazione, ma ad oggi non soddisfatte, tutte consultabili nel verbale.

3. Necessità della Commissione.

Durante la seduta del 20 Marzo 2018, discutendo la mozione di cui sopra, venne inoltre proposta dal Consiglier Anastasi (Sinistra Universitaria – UdU Perugia) la formazione di una commissione per la revisione del parametro. Tale commissione avrebbe avuto un duplice obiettivo:

- sanare le falle emerse durante la sperimentazione del parametro proposto

dall'Università, oggetto di numerose polemiche da parte della popolazione studentesca e da parte delle stesse associazioni che durante il Consiglio degli Studenti del 12 Luglio 2016 hanno espresso parere favorevole;

- sollecitare, con una proposta nuova, equa e fattiva, l'introduzione di un parametro simile per le *Agevolazioni per Merito* e per le *Collaborazioni a tempo parziale*.

La commissione venne approvata all'unanimità.

4. Seduta della Commissione del 18 Maggio 2015.

(Presenti: *Biscarini*, Presidente, *Anastasi*, gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UdU Perugia, *Zarifkar*, gruppo consiliare Student's Office - Perugia, *Curia*, gruppo consiliare Idee in Movimento, *Galdini*, gruppo consiliare Azione Universitaria – Perugia)

La Commissione si è riunita per discutere le proposte presentate dai gruppi consiliari. Il Presidente, dopo aver presentato la tematica, lascia la parola ai consiglieri, che presentano le proprie proposte. Anastasi presenta la proposta della Sinistra Universitaria – UdU Perugia; i commissari degli altri gruppi consiliari dichiarano di non avere portato alcuna proposta, «volendo ascoltare ciò che aveva in mente la Sinistra Universitaria – UdU Perugia».

4.1. Proposte.

La proposta di Anastasi è partita dallo spiegare le falle del parametro proposto dall'Amministrazione, quelle che poi hanno portato a dei risultati inaspettati. Per quanto riguarda le *Agevolazioni per Merito*, le problematiche emerse sono state le seguenti:

- Il coefficiente **C** tiene conto dei CFU acquisiti su quelli previsti. Tuttavia solo chi ha raggiunto l'80% dei CFU può accedere alla graduatoria, e di conseguenza lo studente che avrà un punteggio minore in questa graduatoria sarà quello con un coefficiente **C** pari a 0,8 e quello col punteggio massimo lo avrà pari a 1. Se inseriamo questi valori nella formula di **P** (che ricordo essere: $P = 0,45 * C + 0,45 * M + 0,1 * R$), osserviamo come il minimo punteggio del primo addendo della formula è 0,36 ($= 0,45 * 0,8$) ed il massimo 0,45 ($= 0,45 * 1$). Questo significa che in realtà gli studenti non sono stratificati su un totale 0,45 punti, ma soltanto su 0,09 ($= 0,45 - 0,36$), addirittura meno del valore del coefficiente **R**.
- Il coefficiente **M** tiene invece conto della media in trentesimi. Come è ovvio nessuno può avere la media inferiore a 18/30, ma in realtà a questa graduatoria può accedere solo chi ha una media minima del 25. Riapplicando lo stesso concetto del punto precedente, notiamo come la stratificazione degli studenti sia tra una media di 25/30 e una di 30/30. Di conseguenza solo 1/6 ($30/30 - 25/30 = 5/30 = 1/6$) dei possibili punteggi appaiono nella graduatoria. Moltiplicando il valore minimo, 25/30, e il valore massimo, 30/30, all'indice di **M**, ovvero 0,45, otteniamo che il punteggio minimo ottenibile neanche in questo caso è 0, ma è 0,375, contro 0,45 del massimo. Di conseguenza la massima differenza di punteggio tra uno studente con il massimo dei requisiti di media e quello con il minimo è 0,075 ($= 0,45 - 0,375$), ancor meno del coefficiente **C**.

Da questa analisi ne emerge che il coefficiente con più incidenza è **R**. Ridistribuendo i nuovi valori degli indici (0,09 per **C**, 0,075 per **M** e 0,1 per **R**), otteniamo che gli indici reali (mascherati, dunque, da errori grossolani dell'equazione originaria) sono:

- 0,34 per **C**;
- 0,283 per **M**;
- 0,377 per **R**.

Questo spiega il risultato inaspettato delle graduatorie degli a.a. 2016/17 e 2017/18.

Per quanto riguarda invece le graduatorie delle **Collaborazioni a tempo parziale**, l'analisi è lievemente differente, in quanto differenti sono i requisiti minimi d'accesso; di conseguenza:

- Per quanto riguarda il coefficiente **C**: può accedere a questa selezione chi ha raggiunto il 50% dei CFU (invece che 80). Di conseguenza lo studente che avrà un punteggio minore in questa graduatoria sarà quello con un coefficiente **C** pari a 0,5 e contro 1 del massimo. Quindi, il minimo punteggio ottenibile con i CFU è 0,225 ($=0,45*0,5$) ed il massimo 0,45 ($=0,45*1$): gli studenti sono dunque stratificati soltanto su 0,225 punti ($=0,45-0,225$).
- Per il coefficiente **M**, invece, non ci sono requisiti minimi, ma, visto che nessuno studente può avere la media inferiore a 18/30, occorre riapplicare anche qui il ragionamento già svolto: da una media di 18/30 si va a una di 30/30. Moltiplicando ora il valore minimo e il valore massimo per l'indice di **M**, ovvero 0,45, otteniamo che il punteggio minimo ottenibile neanche in questo caso è 0, ma è 0,27, contro 0,45 del massimo. Di conseguenza la massima differenza di punteggio tra uno studente con il massimo dei requisiti di media e quello con il minimo è stavolta 0,18 ($=0,45 - 0,27$).

Anche qui la graduatoria sarebbe risultata molto falsata (non lo è stato perché questo parametro non è mai stato attuale, *vedi sopra*), se gli indici fossero stati supposti corretti. È anche in questo caso utile, quindi, riportare gli indici alla realtà, distribuendoli su una scala in centesimi:

- **C** in realtà vale 0,446;
- **M** vale 0,356;
- **R** vale 0,168.

Rispetto al parametro per le *Agevolazioni per Merito*, la differenza con il dichiarato si sente di meno, ma è ad ogni modo significativa.

Alla luce di queste valutazioni, la proposta del Consigliere Anastasi è stata in primis quella di riportare i coefficienti al dichiarato, mantenendo di base la formula

originaria. L'obiettivo era la distribuzione dei valori possibili, cosicché il minimo ottenibile fosse 0 ed il massimo fosse corrispondente all'indice (ovvero sarebbe dovuto essere 0,45 sia per media che per CFU). La proposta per le **Agevolazioni per Merito** è stata la seguente:

- **C** deve stratificarsi su valori da 0,8 a 1. Il che significa che 0 lo deve ottenere colui che ha un rapporto CFU ottenuti su previsti pari a 0,8. Matematicamente questo viene espresso con la seguente operazione:

$$C = [(CFU \text{ acquisiti} / CFU \text{ acquisibili}) - 0,8] / 0,2$$

- **M** è invece compresa tra 25 trentesimi e 30. Quindi chi ha una media del 25 deve avere 0, chi la ha del 30 deve avere 1:

$$M = (Media \text{ in } 30\text{-mi} - 25) / 5$$

Per quanto riguarda invece le **Collaborazioni a tempo parziale**, differenziate dalla precedente in ragione dei requisiti minimi, la proposta pervenuta è stata:

- **C**: visto che il minimo per poter accedere alla graduatoria è 50% dei CFU ottenuti, 0 lo deve avere chi ha un rapporto pari a 0,5 e 1 chi lo ha pari a 1:

$$C = [(CFU \text{ acquisiti} / CFU \text{ acquisibili}) - 0,5] / 0,5$$

- **M**: in questo, essendo la media compresa tra 18 trentesimi e 30, chi ha una media del 18 deve avere 0, chi la ha del 30 deve avere 1:

$$M = (Media \text{ ponderata in } 30\text{-mi} - 18) / 12$$

Per entrambe i concorsi il coefficiente **R** verrebbe calcolato come segue:

$$R = (17 - Fi) / 16,$$

dove Fi = Fascia ISEE che per l'UniPG corrisponde a valori interi compresi tra 1 e 17.

Ora è però chiaro che, se gli indici rimanessero invariati (ovvero 0,45 per **C**, 0,45 per **M** e 0,1 per **R**), il coefficiente **R** assumerebbe un peso notevolmente minore nel punteggio finale. Ciò si verificherebbe in entrambe le graduatorie, ma in quelle per le *Collaborazioni a tempo parziale* sarebbe meno marcata la differenza, in quanto sia i range di **C**, sia di **M** sono più ampi (0,5 contro 0,2 di **C** e 12 contro 5 di **M**).

Pertanto, in secundis, la proposta di Anastasi è stata quella di ricalibrare gli indici dei coefficienti, così da rendere la distribuzione più equa possibile. La proposta definitiva della Sinistra Universitaria – UdU Perugia è stata dunque:

- per le **Agevolazioni per Merito**: $P = 0,4 * C + 0,4 * M + 0,2 * R$;
- per le **Collaborazioni a tempo parziale**: $P = 0,42 * C + 0,42 * M + 0,16 * R$.

4.2 Discussione.

Interviene per primo Curia, il quale si trova d'accordo con le problematiche evidenziate e sulla ricalibrazione dei coefficienti. Tuttavia non concorda con la seconda proposta di Anastasi, asserendo che il coefficiente **R**, e di conseguenza l'indicatore della situazione reddituale dello studente, non dovrebbe essere presente in nessuna forma nelle *Agevolazioni per Merito*. Si riserva pertanto di consultare il

proprio gruppo consiliare prima di decidere se sottoscrivere o meno la proposta.

Zarifkar si trova completamente d'accordo con Anastasi, ma vorrebbe fare una piccola modifica agli indici: riconosce la necessità del coefficiente **R**, ma ritiene debba avere un peso minore. Anch'egli decide di consultare la propria associazione prima di esprimere un giudizio o una controproposta, rimandando la decisione alla seduta successiva.

Galdini, infine dichiara piena concordanza alla proposta di Anastasi.

4.3 Conclusioni.

Il Presidente Biscarini decide, dunque, di riaggiornare la commissione la settimana successiva, dando così il tempo sufficiente ai consiglieri di confrontarsi con i propri gruppi ed elaborare eventuali controproposte. La commissione si sarebbe dovuta riunire prima della seduta del Consiglio degli Studenti del 29 Maggio 2018, in modo da redigere una mozione da sottoporre al Consiglio.

5. Seduta della Commissione del 5 Luglio 2018.

(Presenti: *Biscarini*, Presidente, *Anastasi*, gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UdU Perugia, *Zarifkar*, gruppo consiliare Student's Office - Perugia, *Gentili*, gruppo consiliare Idee in Movimento, *Galdini*, gruppo consiliare Azione Universitaria – Perugia)

La Commissione si riunisce nuovamente in quanto nei quarantacinque giorni che vanno dal 15 Maggio 2018 al 30 Giugno 2018, a più riprese, i consiglieri Curia e Zarifkar, non si sono resi disponibili né per un incontro per redigere la mozione, né per farlo telematicamente (nonostante asserissero di concordare con la proposta presentata e si dicessero pronti a scrivere una mozione basata su questa). Ciò ha determinato l'impossibilità di sottoporre al Consiglio una proposta della Commissione tanto per la seduta di Maggio, quanto per quella di Giugno.

Alla seduta partecipa Gentili per il gruppo consiliare Idee in Movimento, anch'egli consigliere, in sostituzione di Curia.

5.1 Discussione sulla proposta della Sinistra Universitaria – UdU Perugia.

Il Presidente, dopo un veloce riepilogo della proposta presentata da Anastasi, lascia la parola ai commissari. Interviene Gentili, il quale si mostra in prima istanza favorevole alla modifica dei coefficienti, ma, come già affermato da Curia nella precedente seduta, vorrebbe che, per le *Agevolazioni per Merito*, venisse rimosso il coefficiente **R**. Ciononostante afferma di voler massimizzare la produttività della Commissione, rendendosi disponibile a raggiungere un punto d'incontro con la proposta originaria. La sua idea di partenza consiste nel modificare il sistema di calcolo dei coefficienti (così come da proposta), lasciando, tuttavia, gli indici attualmente vigenti (0,45 – 0,45 – 0,1) e dimezzando, di fatto, il peso di **R** rispetto all'idea di Anastasi.

Zarifkar e Galdini si dicono ora d'accordo con Gentili: **R** non deve essere presente, ma vogliono raggiungere una mediazione tra la posizione di Gentili e quella di Anastasi.

Anastasi afferma che la sua proposta doveva fungere da punto di partenza per una discussione della Commissione, dimodoché ogni gruppo consiliare – e dunque ogni

fetta della popolazione studentesca – possa contribuire alla stesura della mozione. Anastasi afferma, dunque, che, se è pacifico lasciare i coefficienti così come proposti - visto che tutti concordano - vanno invece modificati gli indici relativi ai coefficienti. Per poter capire quanto peso hanno i singoli indici sul punteggio finale, viene proposto di utilizzare un *foglio di calcolo Excel* per simulare delle situazioni tipo.

Dopo attente valutazioni sulle simulazioni effettuate, Biscarini esorta i consiglieri a raggiungere un punto d'incontro.

Anastasi avanza l'ipotesi di individuare il punto medio matematico tra la sua proposta iniziale (0,4 – 0,4 – 0,2) e ciò che propone Gentili (0,45 – 0,45 – 0,1). Ciò che ne risulta dalle simulazioni è che il punto medio nei punteggi finali si raggiunge con **R** pari a 0,155 (e non semplicemente 0,15 perché l'andamento della funzione descritta dal parametro non è puramente lineare). In ragione di ciò, propone di adottare gli stessi indici che tutti i commissari hanno già riconosciuti come validi (ovvero non messi in discussione) per le *Collaborazioni a tempo parziale*: 0,42 – 0,42 – 0,16. Ciò per una duplice motivazione: burocraticamente sarebbe più semplice adottare gli stessi indici per stilare entrambe le graduatorie e perché, arrotondando 0,155 a 0,16, la formula finale diviene più snella e più comprensibile.

Zarifkar e Galdini sono concordi e pronti a scrivere la mozione.

Gentili è invece ancora dubbioso e propone di abbassare ulteriormente l'indice di **R** portandolo a 0,14.

Il Presidente sottolinea che la differenza è minima e che non va sottovalutato l'aspetto della snellezza burocratica.

Anastasi sostiene che portando l'indice a 0,14 ci sia un netto sbilanciamento verso la posizione di Gentili, snaturando di fatto la proposta iniziale.

Gentili chiede se sia nuovamente possibile consultarsi con il proprio gruppo consiliare per giungere ad una conclusione.

Biscarini concede la possibilità, a patto che entro la seduta del Consiglio degli Studenti del 16 Luglio venga trovata una soluzione che metta d'accordo tutti e venga scritta la mozione per via telematica e inviata agli uffici entro i termini per essere inserita all'ordine del giorno.

6. Discussione telematica e stesura della mozione.

Il 9 Luglio 2018 Anastasi contatta i consiglieri per redigere la mozione, invitandoli a partecipare ad un foglio di lavoro condiviso on-line.

L'11 Luglio, non ricevendo risposte, lo stesso Anastasi sollecita i consiglieri ad esprimersi, visto che mattina successiva sarebbero scaduti i tempi per l'invio della richiesta per aggiungere punti all'ordine del giorno del Consiglio.

La risposta di Gentili arriva il 12 Luglio alle 14.30: «Idee in Movimento non firmerà questa mozione, ci riserviamo di enucleare tutte le posizioni in Consiglio». Subito successivamente rispondono anche Zarifkar e Galdini dichiarando anch'essi l'indisponibilità a firmare l'eventuale mozione basata sulla proposta di Anastasi, senza controproporre alcunché.

Biscarini afferma che, in ogni caso, le tempistiche per l'invio delle mozioni è scaduto e che, di conseguenza, la discussione di qualsiasi mozione uscita dalla Commissione sarebbe stata rimandata al Consiglio degli Studenti di Settembre. Il Presidente sottolinea inoltre che, a causa dei sostenuti ritardi e ripensamenti di

alcuni commissari, sarà impossibile ottenere per l'a.a. 2018-19, l'applicazione delle eventuali modifiche richieste all'Amministrazione, poiché il *Regolamento in materia di contribuzione studentesca* per il 2018, i cui articoli sarebbero dovuti essere oggetto di modifica, è già in fase di approvazione da parte degli Organi Collegiali e, di conseguenza, non più emendabile.

7. Conclusioni finali.

Durante la seduta del Consiglio degli Studenti del 16 Luglio 2018, il Presidente Biscarini, ritenendo che la Commissione non sia giunta ad un punto d'incontro, propone lo scioglimento della stessa. I commissari ritengono unanimemente che sia la scelta migliore; viene deciso di demandare eventuali proposte ai singoli gruppi consiliari e la discussione delle stesse all'intero Consiglio degli Studenti.

La Commissione viene, dunque, sciolta da Biscarini senza produrre nessuna proposta unanimemente condivisa da sottoporre agli Organi Collegiali.

Perugia, 21/09/2018

Andrea Anastasi
Alessandro Biscarini
Riccardo Galdini
Edoardo Gentili

Allegato 1



Al Magnifico Rettore
Prof. Franco Moriconi

Al Consiglio di Amministrazione

Al Senato Accademico

Al Consiglio degli Studenti

Al Dirigente della Ripartizione Didattica
Dott.ssa Laura Paulucci

OGGETTO: Proposta di modifica dei criteri di assegnazione dell'esonero per merito dalla quarta rata delle tasse e contributi universitari

VISTO l'articolo 46 del Regolamento Procedure Termini e Tasse attualmente in vigore (<http://www.unipg.it/files/pagine/99/RPTT15-16.pdf>), emanato con D.R. n. 1420 del 30/07/2015;

VALUTATA l'opportunità di determinare una graduatoria più equa andando a valorizzare il merito mediante un algoritmo che attribuisca un peso effettivo anche alla media dei voti degli esami conseguiti (ponderata rispetto ai CFU di ogni esame);

VISTA la delibera n.6 del Consiglio degli Studenti del 2 marzo 2015, con la quale veniva proposto di modificare le modalità di assegnazione delle collaborazioni a tempo parziale degli studenti (150 ore);

CONSIDERATO che i criteri proposti in codesta delibera sono applicabili anche alla situazione in oggetto;

Le associazioni studentesche *Student's Office* e *Sinistra Universitaria UDU Perugia* propongono una riformulazione del comma 3 dell'articolo 46 del Regolamento Procedure Termini e Tasse attualmente in vigore, secondo il seguente testo:

“Altresì sull'importo della quarta rata delle tasse e dei contributi sono previste 600 riduzioni per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo. Ogni corso di laurea rientra nella graduatoria del Dipartimento a cui afferisce. Ad ogni Dipartimento viene assegnato un numero di quote stabilito in base al totale degli iscritti in corso.

Concorrono gli studenti che:

- a) siano iscritti a tempo pieno ed in corso entro il 20 ottobre;*
- b) abbiano un parametro P, calcolato con le modalità sotto esplicitate, non inferiore a 180.*

Gli studenti che soddisfano tali requisiti, senza che essi ne facciano domanda, verranno inseriti nella graduatoria del proprio Dipartimento, sulla base del valore del parametro P, in ordine decrescente.

Il parametro P è calcolato secondo il seguente algoritmo: $P = C + M - R$, dove:

- C è un parametro che tiene conto di quanti CFU siano stati totalizzati alla data del 30 settembre 2015 rispetto a quelli previsti dal proprio piano di studi, ed è così calcolato:

$$C = 100 \cdot (\text{CFU acquisiti} / \text{CFU previsti})$$

Nel caso in cui tale calcolo fornisca un risultato superiore a 100, il valore di C da considerare è comunque 100.

- M è un parametro che tiene conto della media dei voti (ponderata rispetto al numero di CFU attribuiti ad ogni singolo esame) degli esami sostenuti al 30 settembre 2015, che viene così calcolato:

$$M = 5 \cdot (\text{media dei voti in 30-mi ponderata rispetto ai CFU})$$

- R è un parametro che tiene conto della situazione economica dello studente (in particolare della dichiarazione ISEE presentata dallo studente all' università per l'anno accademico 2015/2016), ed è così calcolato:

$$R = 2 \cdot \log (1 + \text{ISEE})$$

Coloro che non presentano dichiarazione ISEE hanno $R = 10$.

Entro il 31 marzo di ogni anno viene pubblicata la graduatoria provvisoria di merito. Le eventuali istanze di revisione della graduatoria devono essere presentate con domanda alla Ripartizione Didattica entro e non oltre il 15 aprile di ogni anno. Sono tenuti alla presentazione dell'eventuale istanza di revisione della graduatoria e al rispetto del relativo anche gli studenti utilmente collocati in graduatoria provvisoria che riscontrino la non corretta valutazione dei requisiti di merito. Riceveranno la riduzione per merito coloro che, a seguito dell'elaborazione della graduatoria definitiva, rientreranno nel numero di quote assegnate al Dipartimento."

Perugia, 15 ottobre 2015

Pietro Aceto

Capogruppo *Student's Office* del Consiglio degli Studenti

Letizia Biscarini

Rappresentante degli Studenti nel Senato Accademico

Andrea Marconi

Capogruppo *Sinistra Universitaria UDU Perugia* del Consiglio degli Studenti

Luca Marroni

Rappresentante degli Studenti nel Senato Accademico

Tiziano Nadir Scricciolo

Rappresentante degli Studenti nel Senato Accademico

Al Magnifico Rettore prof. Franco Moriconi
All'Ufficio Affari generali
Alla Ripartizione didattica d'Ateneo
Al Presidente del Consiglio degli Studenti
All'Ufficio Organi Collegiali

OGGETTO: modifica dei criteri di valutazione del merito per la formulazione della graduatoria per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti

VISTO l'art. 5 dell'ultimo "Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia" (d'ora in avanti, Bando), ai sensi del quale la valutazione del curriculum dello studente è effettuata "tenendo conto del rapporto ottenuto in base ai crediti all'art. 2 punto f) del presente bando" e che, soltanto a parità di rapporto, viene tenuta in considerazione "la media ponderata sui crediti dei voti riportati";

VISTO l'art. 2 punto f) del Bando medesimo, secondo cui il quoziente è determinato al rapporto tra i crediti acquisiti alla data del 30 settembre dell'anno corrente e il totale dei crediti previsti dal piano fino all'anno di corso di iscrizione per l'anno accademico corrente;

CONSIDERATA l'opportunità di attribuire una valenza maggiore alla media ponderata sui crediti dei voti riportati, nell'ottica di valorizzare maggiormente il merito e determinare una graduatoria più equa.

SI PROPONE CHE, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014, venga riformulato l'art. 5 comma 3 del Bando.

RIFORMULAZIONE ART. 5 COMMA 3

Nell'ottica di dare un effettivo peso al merito viene formulata la seguente proposta, che ha l'obiettivo di correggere il precedente metodo di valutazione dei candidati, al fine di poter formulare graduatorie che veramente premiano gli studenti meritevoli.

Si propone pertanto una valutazione congiunta del numero dei crediti conseguiti e della media del candidato, senza considerarli (come presente metodo) separatamente ed inoltre del parametro ISEE.

Attualmente, infatti il criterio discriminante di valutazione è il rapporto tra numero di crediti conseguiti e numero di crediti conseguibili; e solo a parità di tale valore è considerata la media. Tale

procedura non permette di premiare effettivamente il merito, poiché il criterio preponderante non è la qualità del percorso accademico, quanto la quantità degli esami sostenuti.

Si chiede pertanto che il Consiglio degli Studenti esprima parere positivo alla modifica dell'articolo 5 comma 3 del "Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia - Sede di Perugia", come segue:

Art.5. Modalità di assegnazione

"... (omissis)..

3. *Qualora sussista il requisito espresso all'art. 2 punto f) del presente bando, secondo la seguente formula:*

$$P = M + C - R$$

dove:

$$M = 5 \cdot (\text{media dei voti in 30} - \text{mi ponderata rispetto ai CFU})$$

$$C = 100 \cdot (\text{CFU acquisiti} / \text{CFU previsti})$$

$$R = 2 \cdot \log (1 + \text{ISEEU})$$

Si ribadisce il principio che gli esami validi ai fini della graduatoria sono quelli che alla data del 30 settembre siano stati registrati in un verbale nel modo previsto dalla normativa vigente. L'indicatore così ottenuto sarà utile ai fini della graduatoria, tenendo conto anche delle frazioni di unità della sesta cifra decimale dopo la virgola.

A parità di rapporto, risulterà utile la media dei voti in 30 ponderata rispetto ai CFU

Per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Magistrale, considerino la seguente formula e la tabella:

$$P = L + D - R.$$

dove:

L = valore attribuito al voto di laurea triennale

D = valore attribuito alla data di laurea

$R = 2 \cdot \log (1 + \text{ISEEU})$ "

voto laurea	media in 30-mi		voto laurea	media in 30-mi
110 e lode	30		89	23,84
110	29,72		88	23,56
109	29,44		87	23,28
108	29,16		86	23
107	28,88		85	22,72
106	28,6		84	22,44
105	28,32		83	22,16
104	28,04		82	21,88
103	27,76		81	21,6
102	27,48		80	21,32
101	27,2		79	21,04
100	26,92		78	20,76
99	26,64		77	20,48
98	26,36		76	20,2
97	26,08		75	19,92
96	25,8		74	19,64
95	25,52		73	19,36
94	25,24		72	19,08
93	24,96		71	18,8
92	24,68		70	18,52
91	24,4		69	18,24
90	24,12		< 69	18

data laurea (entro il ...)	frazione CFU
31 luglio 3 [^] anno	1
31 ottobre 3 [^] anno	0,93
31 dicembre 3 [^] anno	0,86
1 marzo 3 [^] anno	0,79
31 maggio 3 [^] anno	0,72
31 luglio 4 [^] anno	0,65
31 ottobre 4 [^] anno	0,58
31 dicembre 4 [^] anno	0,51
1 marzo 4 [^] anno	0,44
31 maggio 4 [^] anno	0,37
31 luglio 5 [^] anno	0,3
31 ottobre 5 [^] anno	0,23
31 dicembre 5 [^] anno	0,16
1 marzo 5 [^] anno	0,09
31 maggio 5 [^] anno	0,02
oltre	0

PROPOSTA DI MODIFICA DEL BANDO 150 ORE

La graduatoria viene stilata in ordine decrescente sulla base del parametro P che viene calcolato nel seguente modo:

$$P = M + C - R$$

dove:

- M è un parametro che tiene conto della media dei voti (ponderata rispetto al numero di CFU attribuiti ad ogni singolo esame), che viene così calcolato:

$$M = 5 \cdot (\text{media dei voti in 30-mi ponderata rispetto ai CFU})$$

- C è un parametro che tiene conto di quanti CFU siano stati totalizzati alla data del 30 settembre rispetto a quelli previsti dal proprio piano di studi, ed è così calcolato:

$$C = 100 \cdot (\text{CFU acquisiti} / \text{CFU previsti})$$

Nel caso in cui tale calcolo fornisca un risultato superiore a 100, il valore di C da considerare è comunque 100.

- R è un parametro che tiene conto della situazione economica dello studente (in particolare della dichiarazione ISEEU presentata dallo studente all' università), ed è così calcolato:

$$R = 2 \cdot \log(1 + \text{ISEEU})$$

Coloro che non presentano dichiarazione ISEEU hanno $R = 0$

Gli intervalli di appartenenza dei parametri sono, quindi:

$$M: [90 ; 150] \quad C: [0 ; 100] \quad R: [0 ; 10] \quad P: [80 ; 250]$$

Da cui possiamo evincere l' influenza di ciascuno dei tre parametri M , C , R , sul parametro P :

$$M: 35 \% \quad C: 59 \% \quad R: 6 \%$$

Esempi di applicazione (verifica della compatibilità del modello):

media voti	% crediti	ISEEU	Valore di P
26	100	0	230
30	80	0	230

20	100	0	200
30	50	0	200
30	100	massimo	240
28	100	0	240
30	90	0	240

Il diritto di partecipare al concorso viene esteso oltre che agli studenti iscritti ad anni successivi al primo anno, di qualunque corso di laurea (triennale, magistrale o a ciclo unico) dell'Università degli Studi di Perugia agli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Perugia, che abbiano conseguito la laurea triennale al massimo due anni prima della data di scadenza del bando

Per calcolare il parametro P in questi casi, così da permettere la regolare immissione in graduatoria, si utilizzano gli stessi algoritmi validi per le altre situazioni, considerando il voto di laurea invece che la media e la data di laurea al posto dei crediti.

I gruppi consiliari
UDU-Sinistra Universitaria
Student's Office

